

1. Come conviene rapportarsi con gli altri?

1.1 Con atteggiamento *spinoziano* (= spiegare, comprendere)
o *demonticelliano* (= giudicare, valutare)?

1.1.1 Ma siamo, anche, sicuri che i due atteggiamenti si escludano a vicenda? Su quest'ultima questione sembrerebbe esserci anche la possibilità (ma non mi persuade... devo pensarci) di una sorta di “compatibilismo” (così come vi è il compatibilismo sulla questione del libero arbitrio; il compatibilismo, però, in genere si basa su una rinuncia alla componente “contingenziale” del libero arbitrio; in altri termini: il determinismo viene ritenuto compatibile con la libertà di fare ciò che si vuole, che è cosa però ben diversa dalla libertà di volere!). [Un esempio potrebbe essere la posizione di Carr riportata nel materiale “TESI A CONFRONTO” \(nel manuale Vegetti-Fonnesu, vol. 3a pp. 160-161\), contrapposta alla posizione di Berlin.](#)